



Attività per piccoli e grandi curiosi

al Magazzino
delle Idee
(Corso Cavour)
e in
Piazza Unità



IL CONFINAMENTO GEOLOGICO DELLA CO₂

> MAGAZZINO DELLE IDEE
CORSO CAVOUR, TRIESTE

VENERDÌ 26 SETTEMBRE / ORE 16

INTERVENGONO

Giuseppe Girardi
dirigente di Ricerca e responsabile Sezione Impianti e Processi Energetici ENEA-Casaccia, vice-presidente SOTACARBO

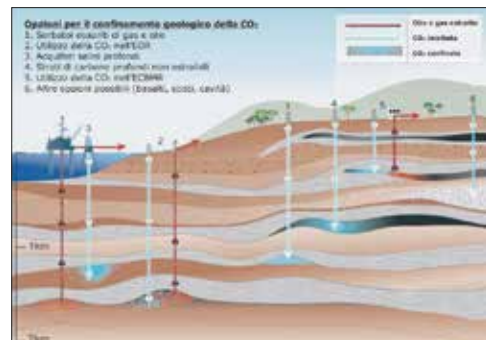
Salvatore Lombardi
Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Roma "La Sapienza"

Sergio Persoglia
segretario generale CO₂ GeoNet

Federica Donda
vice direttore Sezione di Geofisica, OGS-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

Il confinamento geologico dell'anidride carbonica è una delle opzioni possibili per ridurre uno dei più potenti gas-serra nel periodo di transizione dalle attuali fonti di energia a fonti più pulite. Esso consiste nell'iniezione della CO₂ emessa dai grandi impianti industriali in formazioni geologiche idonee, che possono contenerla in modo permanente attraverso diversi meccanismi di intrappolamento. Gli acquiferi salini profondi sono ottimi serbatoi in quanto possono contenere quantità di CO₂ molto elevate.

Anche in Italia, nonostante la notevole complessità geologico-strutturale, esistono condizioni potenzialmente idonee per il confinamento geologico della CO₂.



Siti potenzialmente idonei per il confinamento geologico della CO₂ (@CO2CRC)

ENERGIA NELLE AREE POLARI

> MAGAZZINO DELLE IDEE
CORSO CAVOUR, TRIESTE

SABATO 27 SETTEMBRE / ORE 17

INTERVENGONO

Matteo Cattadori
docente di Scienze polari, educatore e ideatore di progetti formativi sul web

Michele Rebesco
coordinatore OGS-GEOS Geoscience Research Group, OGS-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

Gianni Scherl
Fincantieri Offshore Business Unit

Umberta Tinivella
referente progetti gas idrati, OGS-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

È stimato che circa 1/4 delle riserve globali di idrocarburi sia in Artico, dove l'esplorazione è già cominciata. In questo contesto, è fondamentale investire nella ricerca delle aree polari, al fine di formare giovani ricercatori polari, che possano garantire uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. Al contrario, in Antartide, le basi stanno aumentando la loro richiesta di energia, richiedendo nuove soluzioni tecnologiche.

Questa tavola rotonda, quindi, è un' importante occasione di collegamento tra la ricerca scientifica polare effettuata nella nostra regione e il territorio. Infatti, Trieste sta per dedicare un viale a Carl Weyprecht, fondatore dell'Anno Polare Internazionale.



> SPAZIO N° 11

VENERDÌ 26 SETTEMBRE / ORE 9-22

SABATO 27 SETTEMBRE / ORE 10-22

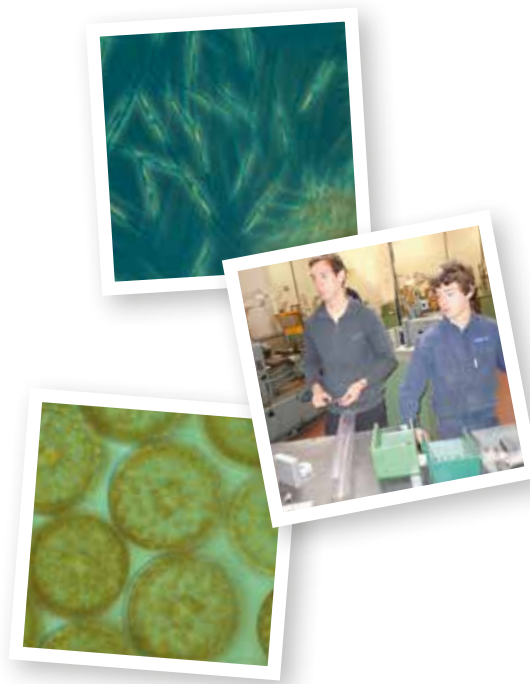
DOMENICA 28 SETTEMBRE / ORE 10-20

MICROALGHE E PRODUZIONE DI BIOMASSA

Introduzione nel mondo delle microalghe attraverso la presentazione di microalghe marine vive al microscopio. L'OGS dispone di una ampia collezione di ceppi di microalghe marine. Verrà illustrato il ciclo vitale e la struttura di questi organismi. Descrizione dei vantaggi e svantaggi dell'uso di microalghe per la produzione di biomassa.

IL BIODIESEL DA MICROALGHE: IL CARBURANTE DEL FUTURO

Presentazione del progetto realizzato dagli studenti dell'I.S.S. Jožef Stefan di Trieste in collaborazione con i ricercatori dell'OGS in cui è stato progettato, costruito ed utilizzato un bioreattore a sistema chiuso per la produzione di biodiesel mediante l'utilizzo di liquami zootecnici.





**Istituto Nazionale di Oceanografia
e di Geofisica Sperimentale**

Borgo Grotta Gigante 42/C
34010 Sgonico (TS)
Tel. **+39 040 21401**
Fax **+39 040 327307**
mailbox@ogs.trieste.it
www.ogs.trieste.it

Dona il tuo 5 x mille all'OGS
(Cod. Fisc. 00055590327)

